

IMMAGINA CHE IO SIA UNA PERSONA

HO UN CORPO,
MA SONO PIÙ DI UNA PARTE DEL MIO CORPO.
VIVERLO MI PIACE.
LO PORTO COME VOGLIO:
VESTITO, SVESTITO.
COM'È.

HO IL DIRITTO DI LASCIARTI.
DI DIRE DI NO ANCHE SE PRIMA HO DETTO SÌ.
È IL MIO CORPO, RICORDI?
DECIDO IO.

PUOI GIOCARE CON ME,
MA QUESTO NON MI RENDE UNA BAMBOLA.
HO DIRITTO A NON AVERE PAURA DI TE.

HO UNA VOCE: VALE QUANTO LA TUA.
ASCOLTALA.

NE ABBIAMO GIÀ PERSE TROPPE: SCIENZIATE, FILOSOFI,
SCRITTRICI.

IL MIO TALENTO E IL MIO IMPEGNO
HANNO DIRITTO DI PORTARMI IN ALTO.

E A PROPOSITO:
STESSO LAVORO, STESSO TEMPO, STESSA PAGA.
HO DIRITTO ALLA PATERNITÀ.

IL MIO GENERE NON È UN INSULTO.
E NEMMENO IL TUO.

FACCIAMO CRESCERE PERSONE, NON MASCHI E FEMMINE.
POI, SE VUOI, CREDI PURE NELLE PRINCIPESSA.
QUELLE CHE SI SALVANO DA SOLE.

SOPRATTUTTO ABBIAMO IL DIRITTO DI ESSERE, TU ED IO:
L'IDENTITÀ È UNA POSSIBILITÀ, NON UNA GABBIA.
PERCHÉ TI CI RINCHIUDI?

PAULA — NADIA — CHIARA — ANGELICA — GLORIA
HIBA — CHAIMAA — CATERINA — REBECCA
ENI — MORENA — LUCILLA — AURORA — ALLEGRA
FILIPPO — OTTAVIA — VALERIA — MATILDA